

destinati allo Stato maggiore, e quei sottotenenti di Artiglieria e del Genio di altra provenienza che abbiano un conveniente grado di istruzione.

La Scuola superiore di guerra (via Bogino, 6), fu istituita in Torino a imitazione di quella di Berlino: è diretta oggi dal generale Luigi Consalvo; ha nel corrente anno 118 allievi. Accoglie i sottotenenti del corpo di stato maggiore, e vi possono prender parte altri ufficiali; il corso è triennale; si entra con un esame di ammissione e si esce con un diploma di idoneità.

Scuole liceali e ginnasiali.

Due licei governativi ha la città, il liceo Cavour in via del Carmine, n. 7, e il liceo Gioberti in via dell'Ospe-dale, n. 33. Il primo diretto dal teologo Pietro Baricco, il secondo dal teologo Francesco Cavalleri. Il primo ha 188, il secondo 134 allievi.

I ginnasi governativi sono tre, il ginnasio Cavour, nello stesso locale del liceo e collo stesso direttore, il quale ha 271 allievi; il ginnasio Gioberti, nello stesso locale pure e collo stesso direttore del liceo, il quale ha 196 allievi; il ginnasio Monviso, in via Melchiorre Gioia, 7, diretto dal professore Antonino Parato, con 185 allievi.

La prima legge sulla pubblica istruzione, venuta fuori in Piemonte col sorgere della libertà per opera del ministro Boncompagni, creava i Collegi nazionali, che erano grandi centri di ogni insegnamento secondario ed elementare classico e tecnico, e avevano pure gli alunni interni convittori. Nel 1859 la legge Casati venne a mutare tutto questo, e il convitto fu distinto. Oggi il Collegio-convitto è in via delle Scuole, 1, diretto dal